

Codice A1610B

D.D. 18 giugno 2020, n. 284

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. NOVARA (NO).
Intervento: Ampliamento edificio esistente (pergolato) con ricavo di autorimessa e formazione nuovo pergolato -sistemazione di ripostiglio esistente, edificio sito in Via del Mago 54, omissis.
Autorizzazione paesaggistica.**



ATTO DD 284/A1610B/2020

DEL 18/06/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1610B - Territorio e paesaggio**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. NOVARA (NO). Intervento: Ampliamento edificio esistente (pergolato) con ricavo di autorimessa e formazione nuovo pergolato -sistemazione di ripostiglio esistente, edificio sito in Via del Mago 54, *omissis*. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza del Sig. *omissis* pervenuta dal Comune di Novara (NO), volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che al momento della presentazione dell'istanza il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risultava idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008, non essendo a quella data dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

constatato che è decorso anche il termine di dieci giorni dalla ricezione del parere del Soprintendente per l'eventuale riesame del parere stesso da parte della commissione di garanzia di cui all'articolo 12, comma 1bis, della legge 29 luglio 2014 n. 106;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione (allegato 1);

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto (allegato 2);

visto l'art. 103, comma 1, del decreto legge 18/2020, come modificato dall'articolo 37 del decreto legge 23/2020, che prevede, in considerazione dell'emergenza sanitaria, la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi,

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- l'articolo 12, comma 1 bis, della legge 106/2014;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

*Segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

Classif. 11.100/GESPAE/63/2020A/A1600A

Rif. n. 11609/A1610B del 03/02/2020

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: NOVARA (NO)
Intervento: Ampliamento edificio esistente (pergolato) con ricavo di
autorimessa e formazione nuovo pergolato-sistemazione di ripostiglio
esistente, edificio sito in Via del Mago 54, [REDACTED]
Istanza: [REDACTED]

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune di NOVARA (NO) con comunicazione PEC in data 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che l'intervento previsto consiste nell'ampliamento e modifica di una struttura a pergolato esistente nella proprietà in oggetto, al fine di ricavarne un'autorimessa a servizio dell'abitazione, mantenendo a pergolato la sola parte posteriore del nuovo volume; è previsto altresì un intervento di recupero del fabbricato di servizio/deposito posto sul confine nord-est della recinzione, che verrà demolito fino alla quota della recinzione stessa,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di NOVARA (NO) non risulta - alla data di presentazione dell'istanza - idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

accertato che l'intervento proposto ricade all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.G.R. 135-13400 del 9 marzo 1992 avente per oggetto: *"Integrazione degli elenchi delle località soggette a tutela ai sensi della legge 29 giugno 1939 n. 1497 - Località Bicocca e Valle dell'Arbogna in Comune di Novara"* per il singolare interesse paesistico ed ambientale, nonché storico e culturale; l'intervento appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda A080 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

considerato che le opere in progetto si inseriscono in un contesto periurbano, caratterizzato dalla presenza di un insediamento residenziale a bassa densità, con edifici oggetto di ristrutturazioni che ne hanno differenziato i caratteri tipologici rispetto a quelli dell'edificato proprio della preesistente matrice agricola dell'area; la Relazione paesaggistica evidenzia che lo stesso fabbricato residenziale di proprietà dell'istante, *"costruito in aderenza con il confinante, è stato recentemente oggetto di interventi di ristrutturazione"*,

considerato altresì che i volumi dei fabbricati oggetto di intervento si uniformano ai caratteri tipologici, costruttivi ed alle finiture del suddetto fabbricato principale di abitazione già ristrutturato, e che non appaiono tali da compromettere la percezione visiva del paesaggio agrario circostante, risultando collocati all'interno della proprietà e schermati sia dalla recinzione posta a delimitazione della stessa, sia dal fabbricato di abitazione,

considerato pertanto che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nome file	Impronta del documento informatico
1	<i>Inquadramento territoriale</i>	[REDACTED]-29012020-1204.Modello_1800.010_0.Tav 00.pdf	02e2d36baa95b5bcde3765eaeba6ae3a974fe090511561e3edc5d330a6b9ddca
2	<i>Dossier fotografico con planimetria punti di ripresa</i>	[REDACTED]-29012020-1204.Modello_1800.020_0.Book fotografico_compressed.pdf	880480900603b5e062133a0d4918db85a54af818e3c23c6e0665220ff6b4fe43
3	<i>Relazione Paesaggistica DPCM 12.12.2005</i>	[REDACTED]-29012020-1204.Modello_1800.Modello_0715.010_0.PAESISTICA_compressed.pdf	c40198b13b16e210d6c496437ff66fc72db40e1aa6faf4b9f9ede61dd5d51ef7
4	<i>Elaborato grafico Tav. 1</i>	[REDACTED]-29012020-1204.Modello_1800.Modello_0715.040_1.Tav 01.pdf	56cfd7d893cb813516ee6c6d5edef568f1d57e9c6874f2ed8adc3bbb8ee534c6
5	<i>Elaborato grafico Tav. 2</i>	[REDACTED]-29012020-1204.Modello_1800.Modello_0715.040_2.Tav 02.pdf	36ec5e01f3049777d6485c87a35e7d4c713f1245423e93dd562a4ae1cbf62160
6	<i>Elaborato grafico Tav. 3</i>	[REDACTED]-29012020-1204.Modello_1800.Modello_0715.040_3.Tav 03.pdf	0a8c394a090f79ee92b1540976d50e7513cda3b84084dc32e0467af73a0f3f78
7	<i>Elaborato grafico Tav. 4</i>	[REDACTED]-29012020-1204.Modello_1800.Modello_0715.040_4.Tav 04.pdf	c54ce8ada62980c50d5e5741f0d7d58d9b096ff0dc0eeadcf75e6546d89a2d76
8	<i>Elaborato grafico Tav. 6</i>	[REDACTED]-29012020-1204.Modello_1800.Modello_0715.040_6.Tav 06.pdf	a12197c28a779a66e429a8c5e76f67818cab5faccb511613f280c73aa7f92261
9	<i>Fotoinserimento 1</i>	[REDACTED]-29012020-1204.Modello_1800.Modello_0715.060_0.FOTOMONTAGGIO.jpg	d845f59d47f65fd5ddc0a93e792761abb70007ae7fa14c619928125c8c521cea
10	<i>Fotoinserimento 2</i>	[REDACTED]-29012020-1204.Modello_1800.Modello_0715.060_1.FOTOMONTAGGIO2.jpg	1b3ec9c7f762dfa5c721e75883d9284ca335a6581c86635cbf5bfae8c5731908

11	Duplicato dossier fotografico	-29012020-1204.Modello_1800.Modello_0715.050_0.Book fotografico_compressed.pdf	2bedda251298046af02cf42af12c4b0f7f4db99996d2c4c301cb4dc39bc6a08c
----	-------------------------------	--	--

Il Funzionario istruttore
Arch. Alida Fiandaca

Per il Dirigente del Settore
Il Direttore

Ing. Stefania Crotta

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Novara,

Alla Regione Piemonte

Prot. n. <vd. mail di trasmissione>

All.

Class.34.43.04/533.1

OGGETTO:

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE: NOVARA - (NO)
Ampliamento edificio esistente (pergolato) con ricavo di autorimessa e formazione nuovo pergolato-sistemazione di ripostiglio esistente
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 11.03.2020 (vs prot. 27335 del 11.03.2020)
protocollo entrata richiesta n.3115 del 12.03.2020
RICHIEDENTE: ██████████ - Privato
PROCEDIMENTO: Autorizzazione interventi su beni paesaggistici (art. 146 d.lgs 42/2004 e s.m.i)-
PROVVEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE
DESTINATARIO: Regione Piemonte - Pubblico
ALTRO CONTENUTO:

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;
Visto l'art. 103 del D.L. 17.03.2020 n.18, Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed inoltre l'art. 37 del D. L. 8.04.2020 n. 23, riguardanti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.LGS. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica,

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altri vigenti **esprime parere favorevole** alle opere proposte, nel rispetto delle prescrizioni impartite nella nota citata dalla Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa del provvedimento autorizzativo.

Il Responsabile dell'Istruttoria
arc. A. Ferrante

per **Il SOPRINTENDENTE ad interim**



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo